



LEGGE DI SOVRANITÀ ENERGETICA, MONETARIA E FINANZIARIA DEL POPOLO ITALIANO AUTODETERMINATO

Legge quadro per l'autodeterminazione economica, ambientale, monetaria e finanziaria

Codice: LIS-IETS-2026 | Prot. n. CLNI/SEMF/001/2026

PREAMBOLO – CONSIDERATA IN DIRITTO

Il Popolo Italiano Autodeterminato, riunito attraverso i propri legittimi organi rappresentativi del Comitato di Liberazione Nazionale Italiano (CLNI),

Visti i seguenti atti del diritto internazionale e interno:

1. La **Carta delle Nazioni Unite** (1945), articolo 1, paragrafo 2, e articolo 55, che sanciscono il principio dell'autodeterminazione dei popoli;
2. La **Risoluzione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite 1803 (XVII)** del 14 dicembre 1962, che proclama il diritto permanente dei popoli alla sovranità sulle proprie risorse naturali;
3. La **Risoluzione 2625 (XXV)** del 1970, che ribadisce il diritto all'autodeterminazione come norma di *jus cogens*;
4. Il **Patto internazionale sui diritti civili e politici** (1966) e il **Patto internazionale sui diritti economici, sociali e culturali** (1966), articolo 1 comune;
5. La **Dichiarazione di Rio su Ambiente e Sviluppo** (1992), principi 15 (approccio precauzionale) e 16 (chi inquina paga);
6. La **Convenzione di Vienna sul diritto dei trattati** (1969), articoli 53 e 64, sulle norme imperative (*jus cogens*);
7. Il **Progetto di articoli sulla responsabilità degli Stati per atti internazionalmente illeciti** (CDI, 2001), articoli 1, 2, 40, 41 e 48;
8. L'**articolo 10 della Costituzione della Repubblica Italiana**, che dispone l'adattamento automatico dell'ordinamento italiano alle norme del diritto internazionale generalmente riconosciute;
9. La **legge 9 dicembre 1977, n. 811**, di adattamento dell'ordinamento italiano al diritto internazionale consuetudinario;
10. Il **Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE)** , articolo 119, e la prassi della Commissione Europea in materia di valute complementari (Comunicazione C(2020) 7477 final).

Considerato che:

- Il sistema attuale di emission trading (EU ETS) non riconosce al Popolo Italiano alcuna titolarità sulle quote di emissione generate nel proprio territorio, determinando una dispersione di risorse e una violazione del principio di sussidiarietà ambientale;

**** ◦ ****

- Il diritto internazionale consuetudinario e la dottrina della sovranità permanente sulle risorse naturali consentono a ogni popolo di gestire autonomamente le proprie risorse ambientali;
- La creazione di una moneta sovrana (LIS) a parità fissa e copertura integrale non viola i trattati europei, come confermato dalla prassi di numerose esperienze di valute complementari;
- La clausola di silenzio-assenso (*qui tacet consentire videtur*) è riconosciuta nel diritto internazionale per l'adozione di emendamenti a trattati e regolamenti di organizzazioni internazionali.

Ritenuto che:

- La presente legge costituisca esercizio legittimo del diritto all'autodeterminazione economica, sociale, culturale e ambientale del Popolo Italiano Autodeterminato;
 - La responsabilità internazionale dello Stato italiano e delle organizzazioni sovranazionali può essere invocata qualora vengano commessi atti di interferenza illecita sulla sovranità monetaria, finanziaria e ambientale del Popolo Italiano.
-

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 – Dichiarazione di proprietà delle risorse e fondamento giuridico

1.1. Il Popolo Italiano Autodeterminato, in conformità al diritto internazionale consuetudinario codificato dalla Risoluzione UNGA 1803 (XVII) e dalla prassi della Corte Internazionale di Giustizia, rivendica la proprietà esclusiva e la sovranità permanente su tutte le quote di emissione di gas serra (ETS) generate all'interno dei confini nazionali italiani, in quanto risorse naturali strumentali alla politica climatica e al benessere della popolazione.

1.2. Ogni transazione finanziaria relativa all'ambiente e all'energia nel territorio italiano deve essere regolata dal Comitato di Liberazione Nazionale Italiano (CLNI) in autodeterminazione, in virtù del principio di non intervento negli affari interni e della sovranità fiscale e regolatoria.

**** ◦ ****

1.3. La presente legge si fonda sul diritto all'autodeterminazione dei popoli come sancito dalla Carta delle Nazioni Unite, dalla giurisprudenza della Corte Internazionale di Giustizia e dal Patto internazionale sui diritti civili e politici, articolo 1.

TITOLO II – ISTITUZIONE DELLA MONETA SOVRANA LIS E DEL FONDO DI GARANZIA NAZIONALE

Articolo 2 – Istituzione della Lira Italiana Sovrana (LIS) e sua natura giuridica

2.1. È istituita l'unità monetaria sovrana **Lira Italiana Sovrana** (sigla ufficiale LIS, codice ISO proposto: LIS, codice numerico: 945), quale strumento di pagamento a corso legale sul territorio nazionale italiano e agli atti giuridici ivi perfezionati.

2.2. La LIS è emessa in regime di **parità fissa con l'Euro** (1 LIS = 1 EUR) per la fase transitoria, con obbligo di conversione garantito dal Fondo di Garanzia Nazionale Italiano (FGNI), secondo il principio della copertura integrale (100% reserve backing).

2.3. La LIS è emessa in forma fisica (banconote e monete) e digitale (Certificato Sovrano Digitale) registrata su blockchain proprietaria nazionale, con meccanismi di consenso validati dal CLNI e dalla BNI.

2.4. La natura giuridica della LIS è quella di **credito del CLNI/BNI verso i consociati**, ai sensi della teoria creditizia della moneta.

Articolo 3 – Fondo di Garanzia Nazionale Italiano (FGNI)

3.1. È istituito il **Fondo di Garanzia Nazionale Italiano (FGNI)**, ente di diritto pubblico dotato di personalità giuridica e autonomia patrimoniale, in cui confluiscono obbligatoriamente tutti gli incassi in Euro derivanti dalle aste I-ETS e dalle riserve valutarie nazionali.

**** ◦ ****

3.2. **Meccanismo di emissione:** per ogni Euro incassato dal FGNI, il Tesoro Nazionale Italiano rilascia un corrispondente Certificato in LIS nel circuito economico locale. Gli Euro rimangono immobilizzati nel Fondo come collaterale a garanzia della convertibilità, in rapporto 1:1.

3.3. **Emissione a credito (moneta fiscale):** il CLNI/BNI può emettere LIS a credito verso cittadini e imprese a fronte di attività certificate di abbattimento di CO₂, creando ricchezza basata sul valore ambientale.

3.4. Il FGNI gode di **immunità dalla giurisdizione esecutiva straniera** per i beni funzionali alla stabilità monetaria.

Articolo 4 – Riserve nazionali e patrimonio

4.1. Tutte le riserve auree, valutarie, materiali e immateriali della Repubblica Italiana Autodeterminata sono patrimonio indisponibile della Nazione, affidate in gestione esclusiva alla BNI.

4.2. La BNI garantisce il rimpatrio fisico e la riappropriazione giuridica delle riserve detenute all'estero. Ogni blocco delle riserve sarà considerato atto ostile e contestabile dinanzi alla Corte Internazionale di Giustizia.

4.3. È vietata ogni forma di privatizzazione, cartolarizzazione o svendita delle riserve.

TITOLO III – SISTEMA I-ETS (ITALIAN EMISSIONS TRADING SYSTEM)

Articolo 5 – Natura giuridica delle quote e funzionamento

5.1. Le quote di emissione del sistema I-ETS (**Italian Emissions Trading System**) costituiscono diritti di proprietà sui generis, aventi natura di beni immateriali a contenuto patrimoniale, trasferibili e aggredibili da garanzie reali.

**** ◦ ****

5.2. Le aziende operanti in Italia acquistano quote di emissione versando Euro al FGNI. In cambio del versamento, l'azienda riceve:

- **Certificato I-ETS** per la conformità ambientale, avente efficacia probatoria piena;
- **Bonus di Transizione in LIS**: una quota del valore versato (15%) viene restituita immediatamente all'azienda in LIS per finanziare l'ammodernamento tecnologico verso l'idrogeno verde e le rinnovabili.

5.3. Le aziende che cedono quote in eccesso (perché diventate meno inquinanti) vengono pagate dal Tesoro Nazionale Italiano esclusivamente in LIS, incrementando la massa monetaria sovrana circolante.

5.4. Il sistema I-ETS si fonda sul **principio di precauzione** e sul **principio "chi inquina paga"**, cardini del diritto internazionale dell'ambiente.

TITOLO IV – CIRCOLAZIONE DELLA LIS, GARANZIE E PROTEZIONE DAL DEBITO

Articolo 6 – Corso legale e accettazione forzosa

6.1. La LIS ha corso legale sul territorio nazionale italiano per il pagamento di:

- tasse nazionali e locali, tributi propri, ticket sanitari e rette scolastiche;
- forniture energetiche (luce, gas, idrogeno) da operatori nazionali accreditati;
- acquisti presso aziende italiane aderenti al Circuito di Sovranità Nazionale.

6.2. L'accettazione della LIS è obbligatoria per tutti i creditori della Pubblica Amministrazione Nazionale e per le imprese aderenti al Circuito di Sovranità Nazionale.

6.3. Il CLNI garantisce uno **sconto del 10%** su ogni debito verso la Pubblica Amministrazione Nazionale se regolato in LIS.

**** ◦ ****

Articolo 7 – Protezione dal sistema del debito e principio di moneta-credito

7.1. A differenza dell'Euro-debito, la LIS nasce come **moneta-credito senza interessi**, secondo la dottrina cartalista.

7.2. Gli Euro convertiti in LIS non generano debito verso istituti bancari esterni, ma rappresentano la capitalizzazione del patrimonio ambientale e nazionale italiano restituito al popolo.

7.3. La LIS, in quanto moneta sovrana a parità fissa e copertura integrale, non compromette la sovranità monetaria dello Stato italiano né la stabilità dell'Euro nella fase transitoria.

TITOLO V – PIANO DI TRANSIZIONE DA EURO A LIRA ITALIANA SOVRANA (LIS)

Articolo 8 – Obiettivi principali

Il processo di transizione persegue:

1. Assicurare la continuità economica e la fiducia durante il passaggio valutario.
2. Tutelare il potere d'acquisto e i risparmi dei cittadini italiani.
3. Riconvertire integralmente i sistemi finanziari e fiscali nazionali alla LIS.
4. Garantire l'operatività immediata della LIS su scala nazionale e internazionale.

Articolo 9 – Tasso di conversione ufficiale iniziale

1. Tasso di conversione iniziale: **1 Euro = 1 LIS**.
2. Tasso nominale di partenza, soggetto a monitoraggio e fluttuazioni controllate dopo la transizione iniziale.
3. Importi in Euro (conti correnti, stipendi, contratti, obbligazioni, debiti e crediti) convertiti automaticamente in LIS.

**** ◦ ****

Articolo 10 – Fasi del processo di transizione

Fase 1 – Preparazione (T-180 giorni)

- Costituzione di: Unità di Conversione Monetaria presso la BNI, Comitato Tecnico Monetario Interministeriale, Agenzia per la Transizione Valutaria (ATV).
- Avvio stampa e conio di LIS (banconote, monete, sistemi digitali).
- Notifica a BCE, FMI, BRI, ONU, banche centrali partner.
- Sviluppo sistema informatico LIS-Clear per clearing interbancario.

Fase 2 – Introduzione graduale (T-90 giorni)

- Circolazione parallela LIS-Euro.
- Distribuzione LIS tramite poste, sportelli bancari, ATM riconvertiti, app e portafogli digitali.
- Formazione obbligatoria per dipendenti bancari, pubblici e operatori commerciali.
- Etichettatura prezzi duale (Euro + LIS) obbligatoria per 6 mesi.

Fase 3 – Transizione ufficiale (T+0)

- Data di attivazione ufficiale della LIS come unica valuta legale.
- Conversione automatica di tutti i contratti pubblici e privati in LIS.
- Sistema bancario opera esclusivamente in LIS.
- Debiti pubblici e titoli di Stato convertiti in LIS con clausola di salvaguardia.
- Salari, pensioni e imposte espressi e regolati in LIS.

Fase 4 – Ritiro dell'Euro (T+180 giorni)

- Fine circolazione legale dell'Euro in territorio nazionale.
- Obbligo per le banche di accettare cambio residuo in LIS per 12 mesi.
- Distruzione programmata delle banconote in Euro ritirate.
- Monitoraggio e pubblicazione settimanale dei tassi LIS/valute estere.

Articolo 11 – Misure di tutela

**** ◦ ****

Comitato Liberazione Nazionale Italiano (CLNI)

Roma, Piazza Colonna 370

comitatoliberazionenazionaleitaliano@pec.it

Sito Istituzionale: www.comitatoliberazionenazionaleitaliano.org

1. **Clausola di neutralità valutaria:** nessuna perdita automatica del potere d'acquisto.
2. **Meccanismi anti-speculazione:** blocco temporaneo trasferimenti speculativi esteri (>50.000 EUR/LIS).
3. **Sgravi fiscali temporanei** per le imprese nei primi 12 mesi.
4. **Fondo di Stabilizzazione Monetaria** sostenuto da riserve auree e valutarie.

Articolo 12 – Sistema digitale e pagamenti

1. Piattaforma **LISPay**, portafoglio elettronico ufficiale pubblico.
2. Compatibilità con circuiti internazionali (Visa, Mastercard, SWIFT, SEPA-LIS).
3. Nuova codifica IBAN-LIS (es. IT60BNI012345678901234567890).
4. Protezione con tecnologia blockchain per serializzazione e audit.

Articolo 13 – Politica monetaria e controlli

1. BNI adotta politica monetaria autonoma: stabilità dei prezzi, piena occupazione, sviluppo equo.
2. Operazioni di mercato aperto solo in LIS.
3. Strumenti: requisiti di riserva obbligatoria, tasso ufficiale BNI, operazioni di rifinanziamento.

TITOLO VI – STATUTO DELLA BANCA NAZIONALE ITALIANA (BNI)

Articolo 14 – Denominazione, natura e personalità giuridica

1. È costituita, in nome e per conto del Popolo della Repubblica Italiana Autodeterminata, la **Banca Nazionale Italiana (BNI)**.
2. La BNI è ente sovrano di diritto pubblico, dotato di piena personalità giuridica, indipendenza patrimoniale e autonomia funzionale.
3. La BNI non è assoggettabile a normative o giurisdizioni straniere, né sottoposta a enti sovranazionali o privati.

**** ◦ ****

Articolo 15 – Finalità della BNI

La BNI ha per finalità:

- a) Emissione della moneta nazionale sovrana (LIS);
- b) Custodia, valorizzazione e protezione delle riserve auree, valutarie e strategiche;
- c) Stabilità economica, monetaria e sociale;
- d) Tutela del credito pubblico, del risparmio nazionale e della piena occupazione.

Articolo 16 – Organi della BNI

Sono organi della Banca:

1. Il Presidente (Governatore)
2. Il Consiglio Direttivo
3. Il Collegio di Sorveglianza e Controllo
4. L'Ufficio Monetario e dei Valori Sovrani

Articolo 17 – Presidente (Governatore) della BNI

1. Il Presidente è rappresentante legale, garante della sovranità monetaria.
2. Nominato dall'Assemblea Popolare Costituente o dal CLNI.
3. Dura in carica cinque anni, rinnovabile una volta.
4. Governatore in carica: S.E. Patrizia Ghia.

Articolo 18 – Consiglio Direttivo

1. Composto da 5 a 9 membri, esperti in economia, diritto, contabilità pubblica e sovranità monetaria.
2. Approva bilancio, politiche monetarie, strumenti di credito, strategie di riserva.

Articolo 19 – Collegio di Sorveglianza e Controllo

**** ◦ ****

Comitato Liberazione Nazionale Italiano (CLNI)

Roma, Piazza Colonna 370

comitatoliberazionenazionaleitaliano@pec.it

Sito Istituzionale: www.comitatoliberazionenazionaleitaliano.org

1. Organo indipendente con funzioni ispettive, etiche e costituzionali.
2. Verifica legalità, trasparenza e interesse pubblico.
3. Redige relazione annuale pubblica al Popolo Sovrano.

Articolo 20 – Funzioni monetarie e finanziarie

1. La BNI ha esclusivo potere di emissione della LIS, in forma fisica e digitale.
2. La LIS è di proprietà pubblica collettiva, libera da debito, garantita da beni reali, riserve auree e lavoro produttivo nazionale.
3. È vietata l'emissione a copertura di debiti speculativi o obbligazioni con soggetti stranieri privati.

Articolo 21 – Credito sovrano e investimento pubblico

1. La BNI finanzia: a) progetti strategici di pubblica utilità; b) enti locali, imprese pubbliche e cittadini; c) settori prioritari: salute, istruzione, ricerca, ambiente, agricoltura, energia, infrastrutture.
2. Il credito è emesso senza interessi, salvo costi operativi amministrativi equi.

Articolo 22 – Rapporti internazionali

1. La BNI può intrattenere rapporti con banche centrali estere, istituzioni multilaterali e Stati, solo in base a reciprocità, sovranità riconosciuta e piena trasparenza.
2. Non è vincolata da trattati pregressi firmati da enti delegittimati o privati non sovrani.

TITOLO VII – FONDAMENTI COSTITUZIONALI, NORME IMPERATIVE E RESPONSABILITÀ DEGLI STATI

Articolo 23 – Recepimento del diritto internazionale generale, *jus cogens* e responsabilità degli Stati

**** ◦ ****

23.1. **Fondamento costituzionale del recepimento automatico.** L'ordinamento giuridico italiano si conforma alle norme del diritto internazionale generalmente riconosciute, ai sensi dell'articolo 10, primo comma, della Costituzione. Tali norme entrano nell'ordinamento interno con rango costituzionale.

23.2. **Controlimiti.** Una norma internazionale generale che violi i principi fondamentali e i diritti inviolabili della persona non può essere richiamata dall'articolo 10 (Corte Costituzionale, sentenza n. 238/2014). Il diritto all'autodeterminazione è compatibile con i principi fondamentali della Costituzione.

23.3. **Legge 811 del 1977.** La legge n. 811/1977 ha dato attuazione all'articolo 10 della Costituzione, confermando la prevalenza delle norme consuetudinarie sulla legge ordinaria.

23.4. **Norme imperative (*jus cogens*).** Tra esse: diritto all'autodeterminazione dei popoli, divieto di aggressione, divieto di genocidio, tortura, apartheid, divieto di inquinamento massiccio.

23.5. **Responsabilità internazionale degli Stati (Progetto CDI 2001).** Ogni atto internazionalmente illecito comporta responsabilità. Un atto è illecito se attribuibile allo Stato e viola un obbligo internazionale (artt. 1-2). Gravi violazioni di obblighi da *jus cogens* (artt. 40-41) obbligano gli Stati a cooperare per porre fine alla violazione.

23.6. **Legittimazione ad invocare la responsabilità.** Ai sensi dell'articolo 48, ogni popolo che esercita l'autodeterminazione è legittimato a invocare la responsabilità di uno Stato per violazione di obblighi *erga omnes*.

23.7. **Clausola di compatibilità.** Le disposizioni della presente legge si interpretano nel rispetto dei controlimiti e delle norme imperative, nonché del diritto all'autodeterminazione del Popolo Italiano.

TITOLO VIII – ATTUAZIONE OPERATIVA, MODULISTICA E PROCEDURE DI TUTELA

**** ◦ ****

Comitato Liberazione Nazionale Italiano (CLNI)
Roma, Piazza Colonna 370
comitatoliberazionenazionaleitaliano@pec.it
Sito Istituzionale: www.comitatoliberazionenazionaleitaliano.org

Articolo 24 – Modulistica ufficiale del sistema I-ETS

24.1. Il CLNI approva e rende obbligatorio il **Modulo I-ETS/01 «Richiesta quote e dichiarazione di assolvibilità»** (Allegato A).

24.2. Il modulo costituisce titolo esecutivo e prova piena dell'avvenuto assolvimento degli obblighi ambientali.

24.3. Compilazione, trasmissione e conservazione avvengono esclusivamente tramite Blockchain Nazionale.

24.4. Il codice hash univoco costituisce ID Istanza.

Articolo 25 – Dimensione giuridica della dichiarazione di assolvibilità

25.1. La dichiarazione di sovranità e assolvibilità produce:

- **Effetto liberatorio:** estinzione dell'obbligazione ambientale;
- **Clausola di esclusività di giurisdizione:** il FGNI è unico soggetto legittimato; richieste duplicate costituiscono «interferenza indebita su asset territoriali»;
- **Vincolo di destinazione:** i Certificati LIS vincolati alla circolazione interna.

Articolo 26 – Istituzione del Protocollo di Resistenza Fiscale Assistita Nazionale (RFAN)

26.1. È istituito il **Protocollo di Resistenza Fiscale Assistita Nazionale (RFAN)** per proteggere i soggetti aderenti da pretese impositive esterne.

26.2. **Fasi del Protocollo:**

Fase 1 – Notifica di opposizione sovrana

L'interessato invia PEC all'ente mittente allegando il modulo I-ETS/01 certificato, con formula giuridica obbligatoria.

**** ◦ ****

Fase 2 – Sospensione pagamenti e attivazione Ufficio di Tutela Legale Nazionale (UTLN)

L'UTLN assume la difesa dell'interessato.

Fase 3 – Contro-pignoramento

In caso di tentato pignoramento, il CLNI emette Provvedimento di Contro-pignoramento su asset dell'ente esterno in Italia.

Fase 4 – Garanzia della moneta LIS tramite Fondo di Compensazione

Se l'ente esterno rifiuta la LIS, l'interessato versa LIS all'UTLN che congela Euro equivalenti nel FGNI fino a risoluzione della controversia.

26.3. Il Protocollo RFAN non costituisce evasione fiscale, ma esercizio del diritto di opposizione all'esecuzione illegittima.

Articolo 27 – Manuale operativo per l'azienda

Fase	Azione	Effetto
A. Ricezione	L'azienda riceve richiesta di pagamento ETS da ente esterno	Scatta allerta I-ETS
B. Certificazione e	L'azienda esibisce certificato blockchain del versamento in LIS	Prova piena dell'avvenuto pagamento
C. Assistenza	L'UTLN assume patrocinio legale	La controversia diventa politica e istituzionale

Le aziende che seguono il Manuale hanno diritto a un credito d'imposta nazionale del 5% dell'importo contestato.

Articolo 28 – Inattaccabilità tecnica e giuridica del sistema

**** ◦ ****

Comitato Liberazione Nazionale Italiano (CLNI)

Roma, Piazza Colonna 370

comitatoliberazionenazionaleitaliano@pec.it

Sito Istituzionale: www.comitatoliberazionenazionaleitaliano.org

28.1. Il sistema LIS-IETS è inattaccabile per:

- Parità 1:1 e copertura integrale;
- Circolazione interna (LIS non esce dall'Italia);
- Blockchain proprietaria;
- Continuità operativa anche in caso di blocco dei conti in Euro.

28.2. Qualsiasi interferenza esterna costituisce illecito internazionale (Progetto CDI 2001) e comporta cessazione, riparazione e garanzie di non ripetizione.

28.3. Il CLNI si riserva di denunciare le interferenze alla Corte Internazionale di Giustizia, alla Corte EDU e ad altri fori competenti.

Articolo 29 – Entrata in vigore degli allegati

Gli Allegati A, B, C e D entrano in vigore contestualmente alla presente legge.

TITOLO IX – NOTIFICHE UFFICIALI E CLAUSOLA DI SILENZIO-ASSENSO INTERNAZIONALE

Articolo 30 – Destinatari delle notifiche ufficiali

30.1. Il CLNI trasmette copia autentica della presente legge ai destinatari elencati nell'Allegato C (Stato italiano, Unione Europea, organizzazioni internazionali) a mezzo raccomandata internazionale con avviso di ricevimento.

Articolo 31 – Clausola di silenzio-assenso internazionale (30 giorni)

31.1. **Fondamento giuridico.** Principio *qui tacet consentire videtur* e procedura di *tacit acceptance*.

**** ◦ ****

Comitato Liberazione Nazionale Italiano (CLNI)

Roma, Piazza Colonna 370

comitatoliberazionenazionaleitaliano@pec.it

Sito Istituzionale: www.comitatoliberazionenazionaleitaliano.org

31.2. **Termine.** Trenta (30) giorni dalla ricezione della notifica per formulare esplicita opposizione dinanzi alla Corte Internazionale di Giustizia (ICJ) all'Aia.

31.3. **Decorso del termine.** Decorso inutilmente il termine senza opposizione, la legge acquista piena efficacia obbligatoria *erga omnes*; il silenzio costituisce acquiescenza.

31.4. **Formula di notifica obbligatoria:**

*«Il Comitato di Liberazione Nazionale Italiano (CLNI), in esercizio del diritto all'autodeterminazione dei popoli riconosciuto dalla Carta delle Nazioni Unite e dalle norme di jus cogens, notifica ufficialmente la Legge di Sovranità Energetica, Monetaria e Finanziaria del Popolo Italiano Autodeterminato (Codice LIS-IETS-2026). Ai sensi della procedura di silenzio-assenso, si assegna il termine di trenta (30) giorni dalla ricezione della presente per formulare opposizione dinanzi alla Corte Internazionale di Giustizia. Decorso inutilmente tale termine senza opposizione, la legge diviene obbligatoria *erga omnes*.»*

TITOLO X – DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 32 – Entrata in vigore definitiva

32.1. La presente legge entra in vigore decorsi trenta (30) giorni dalla data dell'ultima notifica effettuata ai sensi dell'articolo 30.

32.2. Il Bollettino Ufficiale del Popolo Italiano Autodeterminato (BUPIA) pubblica la legge e ne certifica l'entrata in vigore.

32.3. Copia autentica è depositata presso la cancelleria della Corte Internazionale di Giustizia.

Articolo 33 – Norma finale di chiusura

**** ◦ ****

Comitato Liberazione Nazionale Italiano (CLNI)

Roma, Piazza Colonna 370

comitatoliberazionenazionaleitaliano@pec.it

Sito Istituzionale: www.comitatoliberazionenazionaleitaliano.org

33.1. La presente legge, composta da 33 articoli e quattro allegati, costituisce un corpo normativo unitario e inscindibile.

33.2. Qualsiasi disposizione dichiarata nulla da un tribunale internazionale competente rimane separabile ai sensi dell'articolo 44 della Convenzione di Vienna.

33.3. Per quanto non espressamente disciplinato, si applicano i principi generali del diritto internazionale e le consuetudini codificate dal Progetto CDI 2001.

Il Popolo Italiano Autodeterminato, attraverso il Comitato di Liberazione Nazionale Italiano (CLNI), proclama la propria sovranità sulle risorse energetiche, monetarie e finanziarie del proprio territorio, nel solco del diritto internazionale, della pace tra i popoli e della giustizia sociale.

ALLEGATO A – MODULO I-ETS/01

COMITATO DI LIBERAZIONE NAZIONALE ITALIANO (CLNI)

Dipartimento per la Sovranità Energetica, Monetaria e Finanziaria

MODULO I-ETS/01: RICHIESTA QUOTE E DICHIARAZIONE DI ASSOLVIBILITÀ

ID Istanza: [Generato da Blockchain Nazionale]

Soggetto Richiedente: [Ragione Sociale Azienda]

Sede Operativa: [Territorio Nazionale Italiano]

1. OGGETTO DELLA RICHIESTA

**** ◦ ****

Comitato Liberazione Nazionale Italiano (CLNI)
Roma, Piazza Colonna 370
comitatoliberazionenazionaleitaliano@pec.it
Sito Istituzionale: www.comitatoliberazionenazionaleitaliano.org

Il sottoscritto, in qualità di Legale Rappresentante, richiede l'assegnazione di n. _____ quote di emissione per l'anno fiscale corrente, secondo il sistema I-ETS (Italian Emissions Trading System).

2. DICHIARAZIONE DI SOVRANITÀ E ASSOLVIBILITÀ (Clausola Anti-Interferenza)

Ai sensi del diritto internazionale all'autodeterminazione e della Legge di Sovranità del Popolo Italiano Autodeterminato, il richiedente dichiara:

- **Ammissione di Giurisdizione:** riconoscere esclusivamente il Fondo di Garanzia Nazionale Italiano (FGNI) come unico ente legittimato all'incasso dei proventi delle proprie quote ETS.
- **Assolvibilità:** il versamento in Euro per la conversione in LIS assolve ogni obbligazione ambientale. Richieste duplicate da enti centralisti esterni sono nulle e costituiscono «interferenza indebita su asset territoriali».
- **Protezione degli Asset:** vincolare i Certificati LIS ricevuti alla circolazione nel mercato interno italiano.

3. TRANSAZIONE FINANZIARIA

Voce	Valore	Note
Versamento in Euro (EUR)	€ _____	Collaterale depositato nel FGNI
Conversione in LIS	LIS _____	Emessi al rapporto 1:1
Bonus Transizione (15%)	LIS _____	Rilascio immediato per investimenti Green

4. DESTINAZIONE DEI FONDI

Utilizzo esclusivo per:

1. Pagamento fornitori energetici nazionali certificati.
2. Investimenti in tecnologie zero emissioni (idrogeno/solare).
3. Saldo oneri tributari presso il Tesoro Nazionale Italiano.

5. SOTTOSCRIZIONE E MARCA TEMPORALE

Data: //2026

Firma del Legale Rappresentante: _____

Validazione Blockchain: [Codice Hash Univoco]

ALLEGATO B – NOTE TECNICHE PER L'UTENTE

B.1 – L'interferenza esterna

Se lo Stato italiano dovesse richiedere gli stessi soldi, l'azienda presenta il Modulo I-ETS/01 certificato. Poiché i fondi sono già "trasformati" in LIS e circolano nel territorio, l'azienda dimostra che la ricchezza è già reinvestita localmente.

B.2 – Il ruolo della LIS

Appena l'azienda versa gli Euro, riceve LIS. La liquidità non "sparisce" in un fondo tasse, ma torna subito disponibile per l'economia reale.

B.3 – Inattaccabilità del sistema

Operando con LIS in parità 1:1, l'economia italiana continua a girare internamente. Anche in caso di blocco dei conti in Euro, si può operare con LIS, protetta dalla blockchain sovrana.

B.4 – Conclusione

La Resistenza Fiscale Assistita Nazionale non è evasione, ma certificazione dell'avvenuto pagamento presso l'unica autorità legittima: il CLNI.

ALLEGATO C – ELENCO INDIRIZZI E FORMULE DI NOTIFICA

(Elenco completo come da articolo 30 – si riportano i principali)

**** ◦ ****

Comitato Liberazione Nazionale Italiano (CLNI)

Roma, Piazza Colonna 370

comitatoliberazionenazionaleitaliano@pec.it

Sito Istituzionale: www.comitatoliberazionenazionaleitaliano.org

Destinatario	Indirizzo
Presidenza del Consiglio dei Ministri	Palazzo Chigi, Piazza Colonna 370, 00187 Roma RM, Italia
Ministero dell'Economia e delle Finanze	Via XX Settembre, 97, 00187 Roma RM, Italia
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica	Via Cristoforo Colombo, 44, 00147 Roma RM, Italia
Ministero degli Affari Esteri	Piazzale della Farnesina, 1, 00135 Roma RM, Italia
Agenzia delle Entrate	Via Giorgione 106, 00147 Roma RM, Italia
Commissione Europea	Rue de la Loi / Wetstraat 200, 1049 Bruxelles, Belgio
Banca Centrale Europea	Sonnemannstrasse 20, 60314 Frankfurt am Main, Germania
Segretario Generale ONU	United Nations Secretariat, 405 East 42nd Street, New York, NY 10017, USA
Corte Internazionale di Giustizia	Carnegieplein 2, 2517 KJ The Hague, Paesi Bassi
FMI, Banca Mondiale, OCSE, Consiglio d'Europa, OMC	(indirizzi standard)

Formula di notifica (testo completo da riportare in ogni comunicazione):

«Il Comitato di Liberazione Nazionale Italiano (CLNI), in esercizio del diritto all'autodeterminazione dei popoli riconosciuto dalla Carta delle Nazioni Unite (art. 1, par. 2), dalla Risoluzione UNGA 1803 (XVII) del 1962, e dalla giurisprudenza della Corte Internazionale di Giustizia (jus cogens, erga omnes), nonché in conformità all'articolo 10 della Costituzione italiana e alla legge 811 del 1977, ha approvato la Legge di Sovranità Energetica, Monetaria e Finanziaria del Popolo Italiano Autodeterminato (Codice LIS-IETS-2026).

**** ◦ ****

Comitato Liberazione Nazionale Italiano (CLNI)
 Roma, Piazza Colonna 370
comitatoliberazionenazionaleitaliano@pec.it
 Sito Istituzionale: www.comitatoliberazionenazionaleitaliano.org

Ai sensi della procedura di silenzio-assenso (tacit acceptance), si assegna il termine perentorio di trenta (30) giorni dalla ricezione della presente per formulare esplicita opposizione scritta dinanzi alla Corte Internazionale di Giustizia (ICJ) all'Aia. Decorso inutilmente tale termine senza opposizione, la legge acquista piena efficacia obbligatoria erga omnes.

Copia autentica della legge è allegata. Si prega di accusare ricevuta entro il termine.»

ALLEGATO D – RELAZIONE TECNICO-GIURIDICA

D.1 – Sintesi dei fondamenti giuridici

La presente legge si basa su tre pilastri:

1. **Diritto all'autodeterminazione dei popoli** come *jus cogens* (Carta ONU, UNGA 1803, ICJ).
2. **Adattamento automatico del diritto italiano al diritto internazionale consuetudinario** (art. 10 Cost., legge 811/1977).
3. **Responsabilità internazionale degli Stati** (Progetto CDI 2001).

D.2 – Compatibilità con l'Unione Europea

Le monete complementari a parità fissa e circolazione limitata sono riconosciute come compatibili con il TFUE (Comunicazione Commissione C(2020) 7477). La LIS, integralmente coperta da Euro, rientra in questa categoria.

D.3 – Precedenti

Esperienze analoghe: Wir (Svizzera), Chiemgauer (Germania), Sardex (Sardegna). Nessuna dichiarata illegittima.

GLOSSARIO

**** ◦ ****

Termine	Definizione
<i>Jus cogens</i>	Norma imperativa inderogabile del diritto internazionale
<i>Erga omnes</i>	Obblighi verso l'intera comunità internazionale
Acquiescenza	Silenzio che equivale a consenso
<i>Tacit acceptance</i>	Procedura di entrata in vigore per silenzio-assenso
LIS	Lira Italiana Sovrana, moneta nazionale
I-ETS	Italian Emissions Trading System
FGNI	Fondo di Garanzia Nazionale Italiano
BNI	Banca Nazionale Italiana
CLNI	Comitato di Liberazione Nazionale Italiano
RFAN	Resistenza Fiscale Assistita Nazionale

SINTESI DEL FLUSSO TECNICO – "VERITÀ DEL SISTEMA"

1. **INCASSO (Euro):** le multinazionali inquinanti versano Euro al Tesoro Nazionale Italiano per le quote ETS.
2. **GARANZIA:** gli Euro vengono blindati nel Fondo di Garanzia Nazionale Italiano per garantire la LIS (copertura 1:1).
3. **RILASCIO (LIS):** il Tesoro rilascia Certificati LIS per valore equivalente.
4. **SPESA:** le LIS vengono distribuite a imprese e famiglie per la transizione energetica (bonus rinnovabili, idrogeno).
5. **AUTODETERMINAZIONE:** il cittadino usa le LIS per pagare le tasse nazionali. La moneta non esce mai dal territorio, la ricchezza circola tra gli Italiani e il debito sparisce.

**** ◦ ****

Comitato Liberazione Nazionale Italiano (CLNI)
 Roma, Piazza Colonna 370
comitatoliberazionenazionaleitaliano@pec.it
 Sito Istituzionale: www.comitatoliberazionenazionaleitaliano.org

Con questa legge, il sistema ETS cessa di essere una "vergogna italiana" di dispersione fondi e diventa, insieme alla LIS e alla BNI, il pilastro della rinascita economica e dell'indipendenza finanziaria del Popolo Italiano Autodeterminato, nel solco dei principi del diritto internazionale, della scienza giuridica e finanziaria applicata, nonché dei fondamenti costituzionali e della responsabilità internazionale degli Stati.

SPAZI PER LE FIRME, TIMBRI E RICEVUTE DI NOTIFICA

text

Approvata dal Consiglio Nazionale Parlamentare del CLNI in data: _____
Timbro e firma del Presidente del CLNI (S.E. Giuseppe Ciappina): _____
Timbro e firma del Presidente del Parlamento (S.E. Mariano Zancarli): _____
Timbro e firma del Governatore della BNI (S.E. Patrizia Ghia): _____
Pubblicata nel Bollettino Ufficiale (BUPIA) n. _____ in data: _____
Entrata in vigore (30 giorni dopo l'ultima notifica): _____
Registrata presso la Corte Internazionale di Giustizia all'Aia in data: _____
Protocollo ICJ n.: _____

**** o ****

Ricevuta di notifica (da restituire dai destinatari):

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante dell'ente destinatario, dichiara di aver ricevuto in data _____ copia autentica della Legge di Sovranità Energetica, Monetaria e Finanziaria del Popolo Italiano Autodeterminato (Codice LIS-IETS-2026).

Data: _____

Timbro e firma: _____

<p>Approvata dal Consiglio Nazionale Parlamentare del CLNI in data: _____</p> <p>Timbro e firma del Presidente del CLNI (S.E. Giuseppe Ciappina): _____</p> <p>Timbro e firma del Presidente del Parlamento (S.E. Mariano Zancarli): _____</p> <p>Timbro e firma del Governatore della BNI (S.E. Patrizia Ghia): _____</p>	
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="padding: 5px;"> Pubblicata nel Bollettino Ufficiale (BUPIA) n. _____ in data: _____ Entrata in vigore (30 giorni dopo l'ultima notifica): _____ Registrata presso la Corte Internazionale di Giustizia all'Aia in data: _____ Protocollo ICJ n.: _____ </td> </tr> </table>	Pubblicata nel Bollettino Ufficiale (BUPIA) n. _____ in data: _____ Entrata in vigore (30 giorni dopo l'ultima notifica): _____ Registrata presso la Corte Internazionale di Giustizia all'Aia in data: _____ Protocollo ICJ n.: _____
Pubblicata nel Bollettino Ufficiale (BUPIA) n. _____ in data: _____ Entrata in vigore (30 giorni dopo l'ultima notifica): _____ Registrata presso la Corte Internazionale di Giustizia all'Aia in data: _____ Protocollo ICJ n.: _____	
<p style="text-align: center;">PRESIDENTE CLNI (Timbro del CLNI e firma) (<i>Giuseppe Ciappina</i>)</p>	

**** o ****


**Presidente dell'Esecutivo di Governo del Comitato
Liberazione Nazionale Italiano (CLNI)**
S.E. Giuseppe Ciappina
esecutivodigoverno@comitatoliberazionenazionaleitaliano.org



Firma e Sigillo 

Presidente del Consiglio Nazionale Parlamentare del CLNI
S.E. Mariano Zancarli
presidenteparlamento@comitatoliberazionenazionaleitaliano.org



Firma e Sigillo 

Governatore del Banco Nazionale Italiano (BNI)
S.E. Patrizia Ghia
banconazionaleitaliano@comitatoliberazionenazionaleitaliano.org



Firma e Sigillo 

Torino, 17 aprile 2026

Sito Istituzionale. www.comitatoliberazionenazionaleitaliano.org

Registrato File

LEGGE DI SOVRANITA ENERGETICA CLNI

07/05/2026 17:25:16

0.01 ZECCHINO

Nascondi Dettagli

FROM:

3P8VN8uzJsZJk23urkxdLFoHCbEjSsDdL3T

TO:

3P8VN8uzJsZJk23urkxdLFoHCbEjSsDdL3T

Message:

LEGGE DI SOVRANITA ENERGETICA CLNI, SHA256:

e6dd15e3fee9f1fbb6e3af4ad84838fdb26c291f55bad6f5930ecf23ed7574bf

TX: [Guardala con l'explorer](#)

Fee:0.05 ZECCHINO

**** o ****

Comitato Liberazione Nazionale Italiano (CLNI)
Roma, Piazza Colonna 370
comitatoliberazionenazionaleitaliano@pec.it
Sito Istituzionale: www.comitatoliberazionenazionaleitaliano.org